

## Sammy Basso rassicura gli alunni del Montalcini

### SAN STINO

Nell'anno del Covid a San Stino arriva Sammy Basso a portare un po' di allegria e speranza per il Natale, inviando due videomessaggi agli alunni dell'Istituto Rita Levi Montalcini. Nel primo video Sammy, laureato in scienze naturali, si presenta in camice bianco. Con il supporto della famiglia, unisce la sua professione all'impegno nella ricerca sulla malattia che lo ha colpito: la progeria, la sindrome d'invecchiamento precoce. Sammy rassicura i bambini, spiega che il mondo scientifico si sta impegnando e che presto si uscirà dalla difficile situazione causata dal Covid. Consiglia ai piccoli di ascoltare le maestre e di seguire le regole per tornare presto a giocare tutti insieme. Nel secondo Sammy fa l'"alieno". È un suo travestimento famoso messo in scena durante una visita all'Area 51 in un suo viaggio negli Stati Uniti. Basso indossa gli stessi occhiali che nel 2015 aveva sul palcoscenico dell'Ariston, ospite di Carlo Conti al Festival di Sanremo, e affronta un viaggio immaginario in cui con un'astronave porta gli allievi del Montalcini in un mondo lontano da virus e pandemie. Poi si toglie gli occhiali e si fa riconoscere.

«I due video - commenta Antonella Cabriolu, dirigente del Montalcini - stimolano i bambini a riflettere sulla situazione attuale, per affrontare le difficoltà con forza e volontà». ((G.Pra)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BIBLIOTECA Palazzo Altan Venanzio è chiuso per il covid dal 5 novembre, funziona solo il prestito.

## «Riaprite le sale studio della biblioteca comunale»

► Appello degli universitari al sindaco. Sergio Amurri:  
«Si possono distanziare le postazioni o mettere dei plexiglas»

### PORTOGRUARO

Un gruppo di studenti universitari, iscritti sia a Portogruaro che in altre università, hanno inviato un appello al sindaco per poter riaprire ad utilizzare le sale studio della biblioteca comunale, chiuse dal 5 novembre scorso. A causa del Covid il servizio è stato sospeso, con ripercussioni nell'attività di studio e ricerca. La biblioteca, la cui sede è a Palazzo Altan Venanzio, è aperta, ma solo su appuntamento, per il prestito e la restituzione libri. Non avendo ancora avuto riscontro all'appello, i ra-

gazzi hanno chiesto aiuto al comitato #tuttaunaltraportogruaro, affinché si attivi per ottenere uno sblocco almeno parziale, ma in tempi rapidi, del servizio, che in molte città universitarie non è stato sospeso ma adattato nel rispetto delle norme anticovid. «Nessuno - afferma il portavoce del Comitato, Sergio Amurri - nega le difficoltà che causa la pandemia e neanche l'impegno e il lavoro del personale della biblioteca, ma i disagi che si riversano sia sugli universitari sia sui singoli cittadini di ogni età, avrebbero dovuto spingere l'amministrazione a far diventare la biblioteca non un luogo

deserto ma un esempio di resilienza. Bisogna attrezzarsi sia per riaprire le aule studio sia per i servizi di consultazione in sede. Il Comune potrebbe mettere postazioni di studio con divisorii in plexiglas, organizzare accessi contingentati, sanificare gli spazi e distanziare le postazioni. Inoltre sarebbe apprezzato dagli utenti anche il prestito dei libri a domicilio, che risponderebbe anche alle esigenze di persone sole, anziane, che non possono muoversi». Il gruppo consiliare "Civici e Democratici" presenterà un'interrogazione.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Bibione partite le pulizie in spiaggia

### BIBIONE

A Bibione si parte con la pulizia del litorale. Sono iniziate le operazioni di sgombero dei 4 chilometri di spiaggia invasi da rami, tronchi e detriti a causa del maltempo dei giorni scorsi e che si dovrebbero concludere a fine anno (costo oltre 30mila euro). Il presidente di Bibione Spiaggia, Gianfranco Prativiera, in costante contatto con il sindaco Pasqualino Codognotto che è anche presidente dei sindaci della costa veneta, si è incontrato con rappresentanti del Genio Civile per valutare gli interventi di tutela. Codognotto ha sottolineato: «Si continua a lavorare auspicando che arrivino le risorse da parte degli enti, vista la situazione». Nel frattempo è nata l'idea di piantare nuove piante, le amofile, fornite dalla Regione, che dovrebbero essere a disposizione in marzo. Le amofile sono piante che anche se invase da acqua salmastra non soffrono e resistono bene, soprattutto hanno radici profonde in grado di trattenere la sabbia.

Il sindaco, che già si è attiva-

to per organizzare una videoconferenza con il sottosegretario all'Economia Baretta, sul problema ha sottolineato: «Il "clima pazzo" segnato da fasi di forte maltempo purtroppo è diventato una costante, oltre all'erosione che dall'anno scorso ad oggi si è portata via 140mila mc di sabbia. Ora abbiamo una quantità impressionante di materiale da rimuovere, una delle situazioni peggiori di questi ultimi anni. Dobbiamo comprendere quali sono le fragilità della nostra realtà territoriale: da anni ci confrontiamo con gli enti superiori per capire l'entità di questi disastri. Non è più possibile "tamponare" anno dopo anno e poi ritrovarci a dover affrontare sempre gli stessi problemi».

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MAREGGIATE HANNO LASCIATO MOLTI DETRITI «UNA DELLE SITUAZIONI PEGGIORI DEGLI ULTIMI ANNI»



L'INTERVENTO Iniziati i lavori sui 4 km di spiaggia invasi da rami, tronchi e detriti a causa del maltempo.